

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXIV° numero 219

♄ ♃ Dicembre 2019-Gennaio 2020

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

3 *Filosofia*
Il corpo di giglio
Corinne Heline

4 *Guarigione*
Ma quante medicine
prendiamo? - 3
Franco Giacosa

5 *Scienza e Religione*
Rigenerazione attra-
verso il Colore -11
Corinne Heline

6/7 *Il Racconto*
Max Heindel
Biografia - 4
Ger Westenberg

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e
i Tarocchi
Corinne Heline

10 *Bibbia*
Paolo di Tarso - 57
Corinne Heline

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
I "cattivi" aspetti - 2
di Elman Bacher

“Dio è Luce; se noi camminiamo nella Luce, come Egli è nella Luce, siamo in comunione gli uni con gli altri”. Questa meravigliosa citazione dalla prima lettera di San Giovanni leggiamo ogni giorno nei servizi del mattino e della sera, e la domenica nel Servizio del Tempio. Ma abbiamo ben compreso qual è il suo significato? E precisamente: che relazione c'è fra il camminare nella luce e l'essere in comunione gli uni con gli altri? La Luce alla quale si riferisce Giovanni è la “vera Luce”, non la falsa luce luciferica della relazione dialettica dove l'io della mente è contrapposto all'io (o *non-io*) del resto del mondo; la “vera Luce” di Giovanni è “La Luce che illumina ogni uomo”, la scintilla divina che è la nostra vera essenza, e che in Dio – di cui fa parte – ci fa partecipare all'Unità del Tutto.

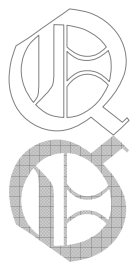
“Viene al mondo la luce vera, la luce che illumina ogni uomo”, dice l'apostolo. Si riferisce a ciascuno di noi nella nostra vera e sola identità, l'Unità spirituale con Dio, che nasciamo in questo mondo per fare esperienza e arricchire quella Luce interiore che, nella nostra più profonda interiorità, continuamente ci richiama, anche se spesso inascoltata. E poiché questa Luce è parte inscindibile di Dio, come la Luce di ogni altro uomo, se noi camminiamo in questa Luce non conosceremo più le barriere dell'io, supereremo la separatività sulla quale oggi ancora usiamo identificarci, e potremo “essere in comunione” fra noi. Non può esservi nulla al di fuori di questa Luce, che è la sola realtà perché è la fonte di tutto, mentre la realtà che noi concepiamo comunemente e dialetticamente è fittizia, è l'illusione dei nostri sensi ed è destinata – come tutte le cose “esterne” a quella luce – a giungere ad un termine.

In fondo, è questo il vero messaggio del Natale: ognuno di noi si rappresenta come la capanna, i pastori, il bue e l'asinello, che raffigurano la nostra personalità, ma “dentro” noi stessi viene al mondo la Luce vera: il Cristo bambino che dobbiamo curare, dandogli forza e facendolo crescere, perché è il vero protagonista del presepe. Senza di Lui non avrebbero senso né la capanna né tutto il resto.

Sapere ascoltare questa Luce equivale a “camminare nella luce”, ed è la sola via che può renderci felici, perché essa vibra sempre dentro di noi, e se non la vogliamo ascoltare ne avvertiremo la mancanza; sentiremo che ci manca qualcosa d'importante e ci arrabatteremo nella ricerca di soddisfazioni alternative per soffocarne la voce. Finché però non la scopriremo dentro di noi e decideremo di seguirla, qualsiasi altra via non potrà darci la soddisfazione cercata, col rischio di spingerci sempre più lontani da essa. “A quanti però l'hanno accolta”, conclude Giovanni, “ha dato potere di diventare figli di Dio”.

BLAVATSKY E LA DOTTRINA SEGRETA - 3

di Max Heindel

Uno dei primi lavori letterari da lui scritti, prima di fondare l'Associazione Rosacrociiana

Qualche tempo dopo il suo arrivo a Wurzburg, Madame Blavatsky venne raggiunta dalla Contessa Wachmeister, che lealmente e amorevolmente l'aiutò nel grande lavoro. Il numero di visitatori spinse H.P.B. a scrivere, in una lettera ad un amico, che la città stava diventando una Medina filosofica. Più avanti, proseguiva: "Sono solo a metà della Parte Prima, ma in un mese ti invierò le prime sei sezioni.

Prendo dall'*Iside* solo i fatti, lasciando fuori tutto quello che ha forma di dissertazione, attacchi al Cristianesimo e alla Scienza – in breve, tutto il materiale inutile, e tutto quanto ha perduto interesse. Solo miti, simboli e dogmi, spiegati dal punto di vista esoterico. È effettivamente e de facto interamente un lavoro nuovo. I Cicli sono spiegati dal lato occulto".

La sua intuizione dei problemi di filosofia, delle origini delle razze, delle basi fondamentali delle religioni e delle chiavi per gli antichi simboli era fenomenale; eppure non era dovuta allo studio, poiché mai vi fu uno studente più eccentrico e irrequieto. Facoltà letterarie coltivate erano assenti. Scrisse sotto ispirazione; i pensieri le attraversavano il cervello come meteore. Spesso le scene si stagliavano sulla sua visione mentale e morivano dopo essere state catturate solo a metà. A causa dell'eccessivo uso di parentesi, molte frasi erano eccessivamente lunghe. Come Shakespeare e altri geni, prendeva materiale dove lo trovava, e lo lavorava in un mosaico sul quale poneva l'impronta



della sua individualità, e intorno al quale intesseva il filo dorato dei propri poteri superiori.

In una sua lettera, ella annunciò che l'enorme volume delle Stanze introduttive, il primo capitolo del periodo Arcaico e della Cosmogonia, era pronto. "ma come", proseguiva, "come inviarli ad Adyar? Supponiamo che vadano perduti! Io non ne ricordo una singola parola, perciò saremmo rovinati! Bene ... li ha letti interamente due volte e ha iniziato la terza. Non ha trovato una sola parte da correggere per l'inglese, e dice che è stupito della sua gigantesca erudizione e fondatezza, che mostra l'esoterismo della Bibbia e i suoi continui parallelismi con i Veda e Brahmanas. Questo supera di un po' anche *Isis*, da te corretto e suggerito da Wilder. Ora mi trovo assolutamente sola con la mia poltrona e calamaio e nessun libro di cui parlare. In circa quattro ore ho scritto un'intera sezione e l'introduzione di un'intera Stanza (circa quaranta pagine) senza alcun libro attorno. *Semplicemente ascoltando* – semplicemente

ascoltando".

Possiamo immaginarci che cosa significhi tutto ciò? Lei stava solo scrivendo quello che le veniva trasmesso chiarudientemente, come il Colonnello Olcott e altri l'avevano vista fare giorno dopo giorno. Qui sta la risposta ai diffamatori che l'hanno accusata di plagio. Io sono soddisfatto che in nessun caso lei fosse colpevole di essersi consciamente appropriata di scritti altrui. Lei può, comunque, averli direttamente tratti spiritualmente, o averli ricevuti di seconda mano dal grande magazzino dei prodotti del pensiero e della mente umana, l'Akasha, dove, come gocce che emergono nell'oceano, i formatori personali di pensieri si perdono nella Mente infinita, tranne quelle intelligenze più avanzate che possono contare i granelli di sabbia o le gocce dell'oceano e sceglierne gli atomi nei loro vortici.

All'incirca nel dicembre 1886, il Colonnello Olcott ricevette il primo volume della *Dottrina Segreta* per essere riveduto da T. Subba Row e lui stesso, ma il sig. Row rifiutò di fare qualcosa in più di leggerlo, dicendo che se lo toccava avrebbe dovuto riscriverlo, perché era pieno di errori. Era solo un suo puntiglio, ma fece il suo effetto, perché quando il suo commento venne riportato a H.P.B., lei ne fu grandemente afflitta. Si mise allora al lavoro di attenta revisione del manoscritto, correggendo molti errori dovuti a sciatteria letteraria, e con l'aiuto di amici, particolarmente Bertram e Archibald Keightley, diede forma al libro che vide la sua prima pubblicazione. ☒



di Corinne Heline

Ia Notte Santa è la notte del supremo mistero dell'anno.

È nella calma del bianco silenzio della mezzanotte mistica che la musica della canzone terrestre muta sia in qualità che nel tono. Le chiare e alte cadenze che

hanno caratterizzato il regno di Michele e le sue schiere echeggiano e riecheggiano dolcemente lungo le correnti cosmiche dell'orizzonte come ritirandosi dall'atmosfera della terra; poiché ora Gabriele e i suoi Angeli assumono la tutela del pianeta, l'aria risuona della tenerezza dolce della loro canzone. È la magnifica musica che è stata ispirazione per tutte le ninne-nanne che i maestri musicisti hanno dato al mondo.

L'emblema di Gabriele è il giglio, che è anche il simbolo dell'Immacolata Concezione. Portare questo esaltato mistero al genere umano è l'opera che corona la missione di Gabriele. Al suo discepolo più avanzato, la bellissima Maria di Betlemme, egli impartì il suo divino segreto, e nel manifestarlo al mondo lei divenne l'indicatrice della via di madri e padri prima di tutto, ma anche di qualsiasi anima pura. Negli ultimi giorni dell'Era dell'Acquario l'Immacolata Concezione non sarà più il mistero che è oggi, perché molti l'avranno realizzata. Ciò significherà la fine della malattia, della vecchiaia e della morte, perché nella vita del

figlio immacolatamente concepito queste limitazioni umane non possono aver luogo. È di questo lieto giorno che poeti, profeti e veggenti di tutte le età hanno cantato: "Un fanciullo li guiderà".

Richiede il lavoro di molte vite sul Sentiero il raggiungimento del luogo ove guadagnare il diritto di nascere da una Immacolata Concezione; un lavoro nel quale il corpo dell'aspirante diventa il vero corpo di giglio. Giglio, che è il simbolo della purezza.

Il corpo di giglio è il corpo immacolatamente concepito dell'Iniziato avanzato, nel quale un determinato sviluppo chiaramente distinguibile ha avuto luogo: distinguibile, cioè, alla vista spirituale, e anche attestato da poteri unici che lo sviluppo conferisce.

Quando purezza e autocontrollo si sono saldamente stabiliti come norma del Discepolo, la sacra forza vitale creatrice si innalza verso la testa, ove sviluppa un nuovo organo nella sua controparte eterica. Il nuovo organo eterico ha le sembianze di un fiore di giglio, la cui fragrante coppa bianca e i luminosi petali si estendono dalla laringe verso l'alto, emettendo una luce che forma un'aureola risplendente. È quest'organo eterico, che connette la laringe con gli organi spirituali all'interno della testa, che consente all'Adepto di pronunciare la Parola creatrice e di partecipare al Cerimoniale Terreno della Mes-

sa del Cristo. Tutte e nove le Iniziazioni Minori sono necessarie per portare questa sacra pianta a piena fioritura.

La sacra forza vitale creatrice è letteralmente una **sostanza-luce**, che nutre gli organi eterici del nuovo corpo di luce che gradualmente sta soppiantando il corpo fisico denso che l'uomo possiede oggi. Questo corpo interpenetra attualmente il corpo fisico, ma è ancora come un fantasma; però, maturando nel corso delle incarnazioni effettivamente disloca gli atomi del corpo fisico, finché il corpo della Sesta Razza si materializzerà come un veicolo puro e luminoso dell'Ego incarnato, brillando dall'interno della luce dello Spirito.

Jacob Boehme, il Veggente Iniziato medievale, ebbe la visione della gloriosa umanità che è destinata ad abitare il Giorno Nuovo, ed è questo il corpo di giglio di cui egli scrisse.

Anche Maria accedette a questa visione quando cantò delle moltitudini che sorgeranno chiamandola beata, poiché sapeva di essere il Modello che l'umanità della Nuova Era avrebbe seguito portando a nascere una nuova e virtuosa razza sulla terra.

È questo il messaggio che Gabriele e i suoi Angeli portano sulla terra ogni anno nella Notte Santa, la bianca notte dell'anima per chi è pronto a riceverla. ☒



Jgea

La prima medicina è l'alimentazione

Rubrica a cura di Franco Giacosa

(su gentile concessione del sito www.nutrizionenaturale.org)



MA QUANTE MEDICINE PRENDIAMO ? - 3

Un caso emblematico: la statina



Molte nuove medicine vengono diffuse senza una sufficiente serie di test che assicurino la totale innocuità o almeno l'assenza di effetti collaterali seri.

La statina ad esempio è un farmaco che impedisce la sintesi del colesterolo endogeno e viene considerata nelle sue diverse forme ben tollerata.

Gli studi avevano riscontrato degli effetti positivi della statina sulle persone affette da ipercolesterolemia. Sembra

tuttavia che i risultati derivassero dallo stato dei pazienti che prima della somministrazione della statina soffrivano da molti anni di ipercolesterolemia.

Alcuni test rigorosi condotti con sostanze placebo hanno invece messo in luce come la statina peggiori la situazione. Il prodotto della Bayer, "LipoBay" è stato ritirato dal mercato dopo che, associato a fibrati, diede luogo a gravi eventi avversi di rabdomiolisi fatale.

L'assunzione delle statine tra l'altro deve essere continuativa in quanto l'effetto cessa con l'interruzione del trattamento e, nel lungo periodo, esiste una ampia casistica di effetti nocivi anche gravi.

Dunque, in generale, le valutazioni con il proprio medico vanno fatte con molta prudenza considerando anche le ricerche ed esperienze indipendenti serie.

I farmaci da banco sono veramente innocui?

Molti ritengono che i farmaci da banco siano sicuri, forse anche più sicuri dei farmaci che richiedono la prescrizione medica, ma solo perché sono disponibili al banco non significa che siano privi di rischio.

È importante essere consapevoli dei principi attivi del farmaco e dei potenziali effetti collaterali

prima di assumerlo, ma la maggior parte delle persone non legge tutte le informazioni che si trovano sulle etichette.

Da una ricerca effettuata su 80.000 donne non ipertese, dopo

21 giorni di somministrazione di antidolorifici, nell'86% dei casi è stato riscontrato un aumento della pressione arteriosa.

Secondo la FDA americana tutti i farmaci da banco, quando l'utilizzo è prolungato, possono comportare dei rischi, a causa degli effetti collaterali.



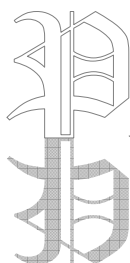
SALUTE E RIGENERAZIONE ATTRAVERSO IL COLORE

- II -

**I Fiori e il Mistero del Colore**

*La terra è imbevuta di paradiso,
e ogni comune arbusto è acceso di Dio,
ma solo colui che vede si toglie le scarpe.*

- Elizabeth Barrett Browning



aracelso ci dice che se conoscessimo tutte le qualità delle stelle troveremmo che “la qualità di ciascuna di esse è rappresentata sulla terra da qualche pianta.

Non è incoerente dire che ogni pietra, fiore ed albero ha il suo oroscopo”.

Lo Spirito-gruppo delle piante, dal suo focus nel centro della terra emana anch'esso uno spettro di luce che viene assorbito dalle radici, portato su nella forza vitale o linfa, e usato dagli spiriti della natura per colorare il regno vegetale secondo l'esatto accordo col diverso sviluppo. Così, veramente i fiori “scrivono musica nell'aria”, proclamando a tutti coloro che li osservano l'altezza del loro stato evolutivo. La rosa bianca rappresenta il livello massimo di progresso. Il suo profumo è generalmente il più delicato, perché il senso umano dell'odorato è ancora troppo poco affinato per riceverne la piena emanazione vibratoria.

I fiori blu vengono subito dopo. Essi non solo sono più rari, ma molto più fragili. Seguono i fiori gialli; poi quelli rosa; più bassi nel tasso di colore e più forti alla

resistenza fisica, sono quelli rossi. Trascriviamo da un ritaglio di un giornale:

Vi sono alcune indicazioni che in epoche preistoriche, prima del Periodo Carbonifero, la terra fosse al confronto priva di colori. Qualche entusiasta vede perfino nello sviluppo del senso del colore il risultato della “sopravvivenza dei più adatti”.

L'apprezzamento del colore nel senso estetico è certamente un prodotto dell'avanzamento culturale. I bambini e i selvaggi amano i colori brillanti e vistosi; cultura e raffinatezza (se non decadente) rendono gradevoli le tinte tenui e lievi.

Le suddette recenti scoperte della scienza son in completa armonia con la scienza spirituale. Il Periodo Carbonifero della prima è l'Epoca Lemuriana della seconda. Evolvendo, l'uomo tocca nuove gradazioni di colore. Vi erano pochi fiori nella Lemuria; soprattutto dense foreste e pesante vegetazione tropicale. Il colore verde è dovuto ad uno sviluppo eccezionale. È il colore della terra, e in futuro si produrranno magnifici fiori verdi, quando l'uomo

avrà imparato ad usare questo colore come meraviglioso agente curativo com'è destinato a diventare.

I primi Atlantidei conoscevano i fiori, ma non le delicate sfumature di oggi. I loro erano rosso mattone intenso, marrone ruggine e nero violaceo. Quando venne raggiunto il nadir della materialità e l'uomo si volse nuovamente verso il cielo, la vibrazione Cristica, che ha il suo centro dentro la terra, aprì la via a tinte pastello per svilupparsi in maggiore bellezza e varietà man mano che l'uomo si sintonizzerà maggiormente con essa.

Col progressivo risveglio del Principio Cosmico del Cristo, il principio Cristico nell'uomo, l'altruismo, la compassione e il servizio disinteressato risulteranno corrispondentemente più evidenti nel mondo. Una diretta manifestazione di questo fatto si troverà nelle tinte pastello oggettivate nel regno del colore. I blu delicati sono ancora rari e fragili nel mondo floreale perché l'attività del puro impulso spirituale è così raro nel genere umano.





MAX HEINDEL

Biografia

e Storia dell'Associazione Rosacrociiana – 4

Da una ricerca di Ger Westenberg

DA CARL GRASSHOFF A MAX HEINDEL (seguito)

Dopo la sua grave malattia nell'autunno del 1905, egli si ritirò dalla Società Teosofica e fissò un nuovo ciclo di conferenze nell'Aprile 1906. In questo giro verso nord, parlando e insegnando di Cristianesimo mistico, rinascita e astrologia, arrivò fino a San Francisco, dove sperava di aver trovato un posto, ma qualcosa dentro di lui lo spinse a non fermarsi. Seguì la sua intuizione, e il giorno dopo la sua partenza, 18 Aprile 1906, la città di San Francisco fu parzialmente distrutta da un grande terremoto e un enorme incendio. Heindel era andato a Seattle.

Max Heindel ricorda come un incidente gli insegnò i benefici di una dieta vegetariana. “Una mattina, circa tre anni dopo avere adottato la dieta vegetariana, ebbi la sfortuna di tagliarmi un'unghia vicino alla radice. Se questo fosse successo prima della dieta, ne sarebbe risultata un'enorme perdita di sangue, perché allora il sangue non mi si coagulava, e il minimo graffio sanguinava per molto tempo. Ma quando avvenne questo incidente apparve solo qualche goccia di sangue, si coagulò, e usai solo una piccola benda; la quale fu rimossa il pomeriggio per agevolare i movimenti e la scrittura a macchina. Di solito si fa una suppurazione quando si strappa un'unghia, ma non ve ne fu il minimo segno. La pelle guarì in pochi giorni, e la nuova unghia impiegò sei mesi per essere ripristinata. Usai il dito senza problemi tranne le prime poche ore dopo l'incidente.”

Dopo un periodo di insegnamento e conferenze a Seattle, il suo cuore si indebolì a causa dello sforzo profuso, e si ammalò ancora gravemente, costringendolo a passare qualche tempo in ospedale. Dopo il ricovero andò a Duluth, Minnesota, dove continuò con le sue classi.

Durante i suoi viaggi in Europa, la Dottoressa Alma von Brandis partecipò alle conferenze del Dottor Rudolf Steiner. Steiner, che era diventato membro della Società Teosofica fin dai primi del 1902 e poi Segretario Generale per la Germania in quello stesso anno, affermava di essere un Iniziato dell'Ordine Rosacroce. La Dr.ssa von Brandis divenne membro della Sezione di Steiner nel 1906 e in una sua lettera spingeva Heindel ad andare a Vienna, Austria, per ascoltare Steiner. A causa della sua malattia a Seattle, egli non poté rispondere, né era preparato a rinunciare al suo giro di conferenze di successo. Egli, inoltre, non poteva finanziariamente intraprendere un tale viaggio.

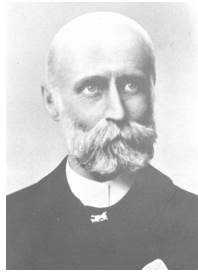
La Dr.ssa Alma von Brandis tornò in America nell'autunno del 1907, e incontrò Heindel a Duluth. Non essendo riuscita a persuaderlo per lettera a recarsi in Europa, cercò ora di farlo di persona. Si offrì di pagargli il biglietto di andata e ritorno e alla fine lo convinse; egli fece uso di questa opportunità per visitare dapprima la sua famiglia in Danimarca, quindi per visitare Berlino.

TEOSOFIA IN GERMANIA INTORNO AL 1900

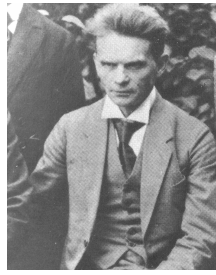
Onde posizionare gli eventi in Germania nelle loro esatte prospettive, dovremmo prima tentare di descrivere la natura dell'organizzazione Teosofica tedesca, oltre alla posizione di Steiner. Non è un compito facile, poiché l'organizzazione della Società Teosofica in Germania agli inizi del ventesimo secolo era molto complicata.

Tutto cominciò il 17 Novembre 1875 a New York City quando la sig.ra H. P. Blavatsky, H. S. Olcott, W. Q. Judge e tredici altre persone fondarono la Società Teosofica. Blavatsky era l'autrice di *Iside svelata* (1877) e della *Dottrina Segreta* (1888). Nel 1879 il centro amministrativo della società fu trasferito dall'America a Bombay, India, e nel 1882 la società acquistò una tenuta rurale ad Adyar, un sobborgo di Madras. La nuova “Adyar Theosophical Society” trovò lì la sede ufficiale.

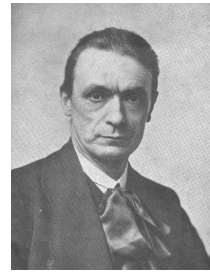
La sera del 27 Luglio 1884 alle 19:06, sotto la presidenza del Colonnello H. S. Olcott, la “Theosophischen Sozietät Deutschland” [Società Teosofica di Germania] fu fondata ad Elberfeld, col Dr. Wilhelm Hübbe Schleiden (1846-1916) come presidente. Tuttavia, dopo due anni e mezzo, il 31 Dicembre 1886, venne sciolta. Hübbe Schleiden, comunque, continuò a lavorare con lo stesso spirito del movimento teosofico e nel 1886 avviò la rivista mensile *Sphinx*. Quando si accorse che i lettori formavano piccoli gruppi in diverse città, fondò la “Società Teosofica” a Berlino nel 1892 e il primo “Circolo Esoterico” nel Novembre del 1893. Siccome i membri crescevano rapidamente, fu deciso di mettere il tutto in una struttura ufficiale. Alla presenza di Olcott, il 29 Giugno 1894, a Berlino - come una branca della Sezione Europea - la “Società Teosofica Tedesca” iniziò con il Dr. Hugo Göring come presidente e, poco tempo dopo, Julius Engel, seguito da Sophy, Contessa von Brockdorff. La presidenza nazionale consisteva di Hübbe Schleiden e Theodor Reuss (1855-1923). Col trascorrere del tempo la Contessa von Brockdorff diventò la personalità guida del movimento teosofico tedesco, mentre Berlino, nonostante contenesse un grande numero di membri, era solo una loggia teosofica. Julius Engel viveva ciò come una limitante inibizione alla sua attività, così si ritirò da presidente e fondò la loggia a Charlottenburg nel 1899. Dopo il 1894, altre logge sorsero in diverse città tedesche.



Dr. Wilhelm Hübbe
Schleiden, 1846-1916.



Hugo Vollrath,
1877-1943.



Dr. Rudolf Steiner,
1861-1925.

Hübbe Schleiden fu molto criticato perché, dopo essere tornato dal suo viaggio in India, si occupò molto poco della “Società” di Berlino. Pertanto, egli fondò in seguito una loggia ad Hannover con suo cugino Günther Karl Wagner (1842-1930) e altri membri della famiglia. Il centro del movimento teosofico restò a Berlino, dove il Conte e la Contessa von Brockdorff tenevano lo scettro.

Lo scisma nel movimento-madre creò altre reazioni in Germania. Katherine Augusta Tingley (1847-1929) era succeduta a William Quan Judge (1851-1896) che aveva rotto con Adyar. Essa intraprese un giro teosofico attraverso l'Europa nel 1896; e sotto la sua influenza fu fondata una branca del movimento da Paul Raatz il 24 Giugno 1896 a Berlino col medico Dr. Franz Hartmann (1838-1912) come presidente. Hartmann, però, ruppe con Tingley e il 3 Settembre 1897, fondò la “Fraternità Teosofica Internazionale” a Monaco, che presentava se stessa come la ‘Società Teosofica in Germania’, e pose la sua sede principale a Lipsia.

Era metà Settembre del 1900 quando a Steiner, a 39 anni, fu chiesto di dare una conferenza nella casa di Conte e Contessa von Brockdorff a Berlino sul recente decesso di Nietzsche.

Steiner diventò membro del movimento teosofico l'11 Gennaio 1902. Il 17 Gennaio fu nominato Presidente della loggia di Berlino e il 20 Ottobre divenne Segretario Generale per la Germania e si unì alla Scuola Esoterica. Intenzione di Steiner era di iniziare un circolo segreto Rosacrociario. Klatt scrive a proposito: “Egli [Steiner] introdusse l'insegnamento occulto dei Rosacroce nella branca tedesca della Società Teosofica gettando le basi per la divisione del 1912/13. Tuttavia, Hübbe Schleiden già conosceva lo speciale interesse di Steiner per i Rosacroce prima della sua funzione come Segretario Generale del ramo tedesco, come indica la sua lettera del 14 Agosto 1902. Dai commenti di Hübbe Schleiden a Deinhard, è evidente che Steiner parlò anche privatamente sullo stabilire un circolo interno e segreto di Rosacrociari sull'esempio del ramo tedesco. Hübbe Schleiden ne riferisce in una lettera (15 Ottobre 1903) a Deinhard: per parlare come essi si esprimono, “Devono essere solo persone esigenti ed altamente istruite - un circolo silente di ‘Rosacrociari,’ sconosciuti all'esterno, senza essere riconoscibili, a lavorare per il bene generale e disseminare.”

Molti membri spesso si lamentarono delle supposte autorità di Steiner, perché ciò non era pratica comune fra i teosofi. Ad esempio, Max Gysi scrive il 14 Settembre 1904 a Hübbe Schleiden: “Mi può dire su quale tradizione segreta Steiner fonda le sue note negli ultimi tre numeri del suo *Luzifer-Gnosis* ‘Come acquisire coscienza delle regioni superiori’?” Klatt trovò una risposta a questa domanda nella tenuta di Hübbe Schleiden in una lettera di Georg Bruno Haucks a Felix Knoll datata 26 Aprile 1915. In essa egli scrive di Steiner e della sua rivista *Luzifer*: “Egli ha dapprima pubblicato in quel periodico *Come Acquisire Coscienza delle Regioni Superiori*, nel quale calpesta le indicazioni e le raccomandazioni della Scuola Esoterica di Blavatsky/Besant senza riferimenti. *Tutto* ciò che dice e scrive consente una lettura più chiara, più semplice e più bella degli scritti di entrambe.”

Haucks, che aveva sentito Steiner parlare a Berlino, scrive l'8 Febbraio 1914 a Hübbe Schleiden: “Ho sempre considerato che Steiner, presentando le antichissime verità come da lui scoperte, proprio offuscasse la letteratura teosofica, soppiantasse scrupolosi indagatori come Leadbeater, Besant e così via, che non fanno menzione di Gerarchie occulte, mostrandosi come mistico *Tedesco* e scopritore di mondi spirituali.”

L'ultimo riferimento a questa questione è la citazione da una lettera di Hübbe Schleiden datata 22 Febbraio 1907 al suo amico Deinhard: “Ciò che *noi* imparammo venti anni fa non era davvero migliore di quanto *egli* [Steiner] insegna oggi. È vero che non è noto da dove egli derivi la sua saggezza, che non è Indiana, poiché essendo caratteristica Cristiano-Tedesca si pone *contraria* ad essa, e che non è Rosacrociario-cabalistica, perché opera con le idee Indiane della moderna Teosofia; mentre da dove la ‘Sphinx’ [Mrs. Blavatsky] derivò la sua saggezza fu sempre detto.”

Hugo von Gizycki scrive l'11 Gennaio 1909 a Hübbe Schleiden fra altre cose: “Non ho sentito parlare Steiner che tre o quattro volte, ma poi ho rinunciato alle sue conferenze. Che quello che egli ha portato, possa davvero essere solo *percepito chiaramente*, e davvero sarà percepito chiaramente; ma io non vedo proprio alcun motivo per considerare lui un chiaramente, perché non ha mai portato assolutamente nulla che io già non conoscessi, e che non fosse stato chiaro attraverso la dottrina segreta indiana, cioè H. P. B. [H. P. Blavatsky]. Un'altra cosa è che il pubblico da me incrociato, non solo mi sembrava ignorante e privo di giudizio, ma era soprattutto posseduto da una terribile rigidità spirituale. Steiner non ha fornito le fonti da cui egli aveva tratto, così che il ciecamente adorante pubblico ha considerato lui il profeta.”

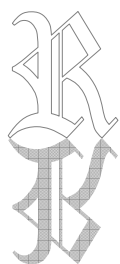




LA BIBBIA E I TAROCCHI

di Corinne Heline

<> → VIII ← <>

PARTE I
PRINCIPI FONDAMENTALICapitolo III
I SETTE NOMI SANTI DI DIO
E IL TETRAGRAMMATON (sèguito)

iguardo il nome Elohim, Max Heindel scrive nella *Cosmogonia dei Rosacroce*: “La prima parte della parola è « Eloh »; questo è un nome femminile, essendo il genere indicato dalla lettera « h ». Se si fosse voluto indicare un solo Essere femminile, sarebbe stata usata la parola « Eloh ». Il plurale femminile è « oth », così se si fosse inteso indicare più Dei di genere femminile, la parola corretta da usarsi sarebbe stata « Elooth ». Invece di una qualsiasi di queste due forme, troviamo il finale plurale maschile « im », aggiunto al nome femminile « Eloh », volendo con ciò indicare una schiera di esseri maschi-femmina, bisessuati, i quali sono l'espressione della doppia energia creativa, positivo-negativa”. L'aggiunta della parola Tsabbah a Jahvè denota Jahvè come “Signore” delle schiere celesti, le Gerarchie angeliche, e la sua aggiunta ad Elohim denota “Dio” o “Re” delle gerarchie stellari e delle forze elementali della Natura. I due titoli si riferiscono ai due aspetti dell'Unico Essere Supremo e del Suo riflesso sulle stelle, il Sole, la Luna, i pianeti e le forze inerenti nella materia e le loro controparti spirituali.

Il termine Shaddai è usato più spesso sotto la forma El Shaddai, tradotto L'Onnipotente o Dio onnipotente, che gli egittologi affermano avere una lettera equivalente in egiziano. Adonai, come abbiamo detto, è usato come parola sostitutiva sia di Jahvè che di Elohim. Poiché la parola *Adoni* significa “maestro, signore o principe”, la parola sacra ebraica

Adonai viene tradotta in inglese anche come “Signore”. Adonai era il nome associato più in particolare al Sole glorioso e al suo rappresentante per la nazione Ebraica, l'Arcangelo Michele.

Dio come Trinità viene espresso nei Nomi che denotano la coscienza divina nel Mondo delle Emanazioni, il Mondo Archetipale cabalistico, che è il Mondo dello Spirito Puro o Mondo di Dio, dove Metatron regna da solo. I loro Nomi sono stati dati come IO SONO COLUI CHE È (Eheieh, da cui anche le Quattro Lettere derivano), JAHVÈ (Signore) e JAHVÈ ELOHIM (Signore Dio). Sono questi che dirigono i Sette. Assieme abbiamo poi i Dieci Elohim corrispondenti alle dieci sfere dell'universo Tolemaico, che è la base del sistema cabalistico e di tutte le antiche teosofie astronomiche. Si pensa che il Cabalismo sia di origine medievale (circa 1000 d.C.), ma gli allievi dimenticano che i mistici ebrei erano in contatto con l'insegnamento greco non solo nei primi secoli della nostra era, ma prima di essa. I cabalisti medievali non furono forse i primi a chiamare Aristotele un Profeta di Dio.

Oltre a questi Nomi e Titoli primari, altri Nomi di minore santità furono elaborati dai cabalisti, consistenti in combinazioni di lettere che rappresentavano determinati concetti, principi e poteri; questi Nomi divini erano anche “Sentieri”. Il termine *Shem-Ha-Mephorash* viene correttamente ascrivito ad un solo nome, Maimonides. Egli disse: “Noi abbiamo un solo nome divino, che non deriva dai Suoi attributi, cioè il te-

tragrammaton, per la cui ragione è chiamato Shem-Ha-Mephorash. Non credere a nient'altro, e non dare credito al nonsenso degli scrivani di fascini e amuleti ... circa i nomi divini che essi inventano senza alcun significato, chiamandoli appellativi della Divinità e affermando che hanno bisogno di santità e purezza e fanno miracoli. Tutte queste cose sono favole; un uomo sensato non presta loro ascolto, e meno ancora crede loro”.

Alcuni cabalisti chiamano il sacro nome di quarantadue lettere il Shem-Ha-Mephorash, altri danno questo titolo al nome di settantadue lettere. Indichiamo agli allievi che il nome di quarantadue lettere è composto dei nomi delle Dieci Sefiroth insieme, con la Vav congiuntiva inserita prima del nome dell'ultima Sefira.

Tuttavia, l'uso cabalistico dei versi 19, 20 e 21 di Esodo XIV è interessante per ogni studente, su cui la “Scala di Giacobbe”, composta da settantadue nomi di angeli, è fondata. Il metodo sembra fantasioso, eppure i risultati difficilmente possono essere coincidenze. Le lettere del verso 19 erano prima prese (in ebraico) e scritte separatamente, come lettere, non parole. Il verso 20 era poi preso come lettere e scritto in ordine inverso direttamente sotto il verso 19; dopodiché era preso il verso 21, ancora in lettere separate, e scritto sotto il verso 20, ma in ordine diretto come il verso 19. Letto dall'alto risultava questo nome di settantadue lettere, ciascuno di tre lettere. Il cabalista aggiungeva poi AL e TH a questi nomi, e il nome di settantadue angeli era rivelato. Col-

lettivamente, questi nomi sono Dio. Così, pure, i nomi delle Sefiroth sono collettivamente Dio.

Questi tre versi dell'Esodo contengono indubbiamente alcune cifre antichissime o codici nella sistemazione delle lettere. Abbiamo visto che vi erano forse settantadue divisioni del sistema astronomico ebraico, invece dei trentasei decani usati oggi,

e che vi erano altrettanti "principi" o guide delle dodici tribù, sei per ciascuna tribù, che si riunivano per i consigli nazionali. Ai settantadue Anziani Mosè diede anche gli Insegnamenti segreti, che aveva ricevuto da Dio sul Monte Sinai, e che erano la fonte della tradizione cabalistica per la nuova nazione ebraica. I nomi non possono essere attribuiti ad

Abraham in questo caso, tranne per la profezia di Dio che il suo seme sarebbe stato "come le stelle del cielo", e che le tribù erano organizzate su modello astronomico dopo il tempo di Giacobbe, dal quale vennero i Dodici Patriarchi fondatori delle Dodici Tribù.

I SETTE POTENTI ARCANGELI CHE SONO DAVANTI A DIO

Nella teosofia Biblica alcuni Arcangeli menzionati sono chiamati "Principi del popolo". Questi Arcangeli sono spiriti di razza che operano sotto il Dio di tutte le razze, chiamato Jehovah-Dio. Sono ritardatari della loro onda di vita che stanno guadagnando lo stato perduto servendo l'umanità del pianeta Terra. Vengono dal Sole, e il loro compito è descritto nel loro nome. Ciascuno di questi "Principi" è il focus di uno dei raggi o forze solari e planetarie. Nella moderna astronomia noi non chiamiamo la Luna un pianeta, ma gli antichi lo facevano; di conseguenza Gabriele, il Principe lunare, è chiamato anch'egli un Arcangelo come gli altri, nonostante la Luna sia in realtà il governatore dell'onda di vita inferiore angelica.

Gli Spiriti Planetari o Logoi sono chiamati Arcangeli, ma non sono spiriti di razza. Sono l'Intelligenza vivente che abita i pianeti del nostro sistema solare. Lo Spirito della Terra non è elencato fra gli Arcangeli Planetari, e al suo posto troviamo la Luna. Lo Spirito della Terra è una grande mistero, connesso all'aspetto più profondo dell'Opera del Cristo per il nostro sistema solare. Cabalisticamente è la sfera di Malkuth, il cui Arcangelo è Sandalphon.

Ciascuno dei Sette Spiriti Planetari, operanti nei tre piani inferiori della Natura, ha potere su uno dei sette giorni della settimana; cioè, un giorno per settimana è fortemente segnato da un particolare Raggio o potere arcangelico. Notiamo che i nomi degli Arcangeli terminano tutti in "El", che significa Dio, il resto del loro nome ne indica natura e funzione.

Domenica . . . Michele, il Sole, "Che è come Dio?" – una frase, non una domanda. Talvolta definito lo Splendore di Dio, Michele rappresenta adeguatamente l'orbita solare. Lo spirito di razza Michele, che è la divinità tutelare della nazione Ebraica, sta per essa al posto di Dio, e così sono gli altri dèi di razza al posto di Dio per il loro popolo.

Lunedì . . . Gabriele, la Luna. Vi è sia l'Angelo che l'Arcangelo della Luna. L'Angelo Gabriele è chiamato il Rivelatore. Il suo nome significa "L'Uomo di Dio". Fu lui ad annunciare a Maria la venuta del Cristo Bambino. Gli angeli lunari hanno incarico di tutta la generazione e delle nascite sotto l'egida di Jehovah-Dio, il Dio di tutte le razze. Gabriele è il datore della prole.

Martedì . . . Samaele, il pianeta Marte. Il suo nome vuol dire "Veleno di Dio", o "Rigore di Dio", indicando la sua funzione di angelo del purgatorio e portatore di morte, come Gabriele è il portatore di vita. Khamael è considerato a volte l'Arcangelo di Marte, un nome che si riferisce al calore o fuoco come supposta caratteristica di quel pianeta negli scopi umani.

Mercoledì . . . Raffaele, il pianeta Mercurio, detto Amico dell'Uomo. Il suo nome significa "Dio Guarisce". La radice di questo nome è la medesima di quella di Orfeo. Mercurio è il pianeta più vicino al Sole, e con Apollo è il dio della guarigione. Mercurio attraversa la faccia del Sole circa ogni otto anni. Fu Raffaele ad accompagnare Tobia a Ninive, nel Libro di Tobia, e che fu creduto

uomo di carne e sangue, mostrando la fede degli Ebrei che un Arcangelo potesse apparire sulla terra come uomo fra di loro.

Giovedì . . . Zachariel, o Tzadkiel, il pianeta Giove. *Zachariel* significa "Ricordo di Dio". Il suo nome indica la benevolenza, la grazia e la magnificenza di Dio. Giove è preminentemente la stella dei principi della Chiesa e dei Giudici. Le congiunzioni di Giove e Saturno mostrano talvolta le tendenze rivoluzionarie sia nella Chiesa che nello Stato. *Tzadkiel* vuol dire "Giustizia di Dio".

Venerdì . . . Aniel, o Haniel, il pianeta Venere, Figlio del Cielo e Stella del Mattino; la Stella della Resurrezione, che nasce ad est prima dell'alba e muore ad ovest al tramonto. Essa significa ciò di cui canta Paolo, "O tomba, dov'è la tua vittoria?". È l'Amore che è più forte della morte, la Grazia, la Benignità e la Misericordia di Dio.

Sabato . . . Cassiel, il pianeta Saturno. Il nome arcangelico suggerisce la natura di saturno, forte, retto e Stella del Sabbath. A volte Sabbathiel viene applicato a Giove, ma questo titolo appartiene qualunque pianeta governi qualsiasi sabbath, e in Israele era il Sabato. Anche *Tzaphkiel* era assegnato a Saturno; il nome significa Contemplazione di Dio!



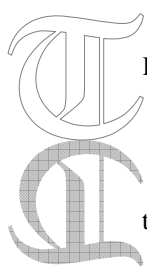
PAOLO DI TARSO - 57

di Corinne Heline

I DISCEPOLI DEL MINISTERO
DI PAOLO

Gli uomini chiamati da Paolo

Timoteo



Timoteo era nativo di Lìstra. Suo padre era Greco. Fin dall'infanzia la madre Eunice e la nonna Lois gli avevano data una attenta istruzione nelle Scritture. Erano preparate e pazienti, e furono considerate fra le prime convertite di Paolo.

Presto Timoteo fece una inequivocabile dedizione della sua vita alla Via. Il fatto che Paolo gli assegnasse la chiesa di Efeso, dove più tardi egli divenne vescovo, è prova del suo alto grado di avanzamento.

Timoteo non abbandonò mai il Sentiero. Fu con Paolo durante gli ultimi giorni dell'imprigionamento finale a Roma. In sei delle Epistole Paolo menziona Timoteo in relazione al suo lavoro.

Tito

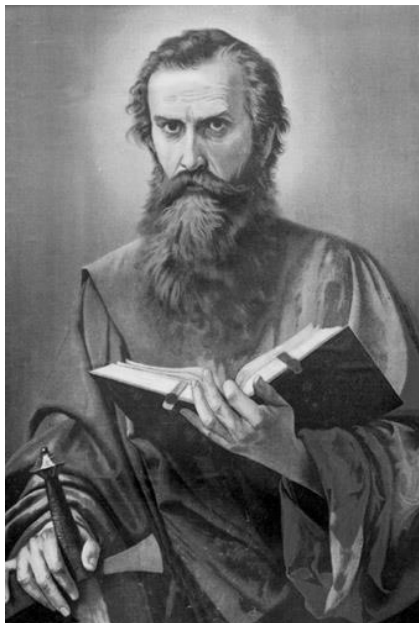
Anche Tito fu importante fra i discepoli di Paolo. Si pensa che sia stato Greco o Siriano. Paolo lo portò al Concilio di Gerusalemme come esempio di che cosa il Cristianesimo stesse compiendo fra i Gentili.

Fu Tito a portare la prima Epistola di Paolo alla chiesa di Corinto, dove sembra abbia fatto del lavoro importante. Più tardi fu incaricato del lavoro a Creta.

Tito, come Timoteo, fu con Paolo durante gli ultimi giorni del suo imprigionamento romano. Dopo la morte di Paolo, lasciò Roma per operare in Dalmazia.

Silas

Silas è classificato minore come status spirituale ai Dodici, e si pensa fosse uno dei Settanta. Era un oratore eloquente e fra i più importanti profeti mistici del suo tempo. Dopo la partenza di Paolo con Barnaba a Marco, Silas venne annoverato fra i suoi più prominenti collaboratori. Nella Epistola di Paolo ai Tessaloni-



Paolo di Tarso

cesi, Silas fu designato *Apostolo*, che in quei primi giorni significava *Uno che aveva visto il Signore*.

Poiché Silas spesso introduceva i suoi commenti con le parole "Ho udito il Signore dire queste parole", fu considerato un leader tra i confratelli e un alto Iniziato dei Misteri Cristiani. Gli estatici del secondo secolo, detti *Montanisti*, consideravano Silas la loro ispirazione spirituale.

Simone di Cirene

Simone di Cirene venne dalla sua casa in Nordafrica a visitare il tempio di Gerusalemme, dove abbracciò la nuova saggezza. Prese più tardi residenza a Roma dove i suoi figli Rufo e Alessandro furono fra i più prominenti lavoratori nella Chiesa Cristiana. In una delle sue Epistole, Paolo si riferisce a Rufo e Alessandro, aggiungendo un saluto alla loro madre e l'informazione che lei gli aveva una volta salvata la vita. Il contatto di Simone con la nuova via condusse evidentemente tutta la sua famiglia a sposare il Cristianesimo.

Onesimo

Il problema della conciliazione fra padrone e schiavo era di grande interesse nella prima Chiesa. Il primo presupposto del Cristianesimo è la

fratellanza degli uomini e l'uguaglianza di tutti per il Padre. L'abolizione della schiavitù, perciò, era questione necessaria – forse la più sorprendente di quelle innovazioni produttive di grande agitazione e dissenso fra i suoi aderenti.

Dalla piccola città di Colossi, due giovani amici, Filemone ed Epafrapartirono per partecipare alla scuola ad Efeso. Divennero leali ed entusiasti seguaci del Cristo. Membro di una ricca famiglia, Filemone era seguito da una guardia del corpo e fedele schiavo, Onesimo.

Dopo il loro ritorno a Colossi, Filemone aprì la sua casa come una casa-chiesa, e il suo amico Epafrapartì l'oratore e maestro. Essi fondarono anche chiese nelle vicine città di Eliopoli e Laodicea. Archippo, menzionato da Paolo, era uno dei loro ministri assistenti. Fra i fedeli c'era una giovane convertita, Appia, che più tardi sposò Filemone.

Ad Onesimo, lo schiavo, venne affidata dal suo padrone una importante commissione, ma si dimostrò immeritevole e fuggì, cercando di nascondersi a Roma. Lì egli incontrò altri schiavi dai quali sentì della nuova religione, e fu portato da Paolo. Onesimo riconobbe Paolo come il maestro del suo padrone e del suo amico. Paolo tenne il servo presso di sé. Sotto la sua guida l'uomo confessò e volle fare ammenda per il mal-fatto. Un'occasione si presentò quando Epafrapartì Roma per vedere Paolo riguardo la chiesa a Colossi. Paolo allora scrisse la sua *Epistola a Filemone*, lettera che è stata definita "Un idillio della Grazia di Dio". Onesimo tornò volontariamente da Filemone che, letta la sublime richiesta di Paolo, rispose. Lo schiavo fu perdonato e trattenuto, non come schiavo ma come amico e collaboratore della chiesa dove, dice la tradizione, servì più tardi come vescovo. Quando Colossi fu distrutta da un terremoto, Onesimo salvò sia l'Epistola che la Lettera a Filemone.



XXIV SEMINARIO INTERNAZIONALE IN PORTOGALLO 2020



La prossima riunione internazionale avrà luogo a Fatima, all'hotel S DIVINE FATIMA **da giovedì 6 a domenica 9 Agosto 2020.**

Il tema dell'incontro sarà : "Cospirazione della Rosa – La Nostra Responsabilità nella Liberazione del Cristo".

Il termine "cospirazione" significa letteralmente respirare insieme, unirsi contro, connettersi. La "Cospirazione" della Rosa designa quindi il nostro movimento, la nostra scuola di pensiero, in tutta la sua purezza, come espressione del bene, della verità e del bello, come fu fondata da Max Heindel.

Il termine "cospirazione" rappresenta anche l'audace e dinamico eclettismo che ha caratterizzato l'ambiente spirituale della comunità Rosacrociiana nel suo primo decennio d'esistenza. Ciò può anche significare, ad esempio, unità contro la dittatura e l'indifferenza, il cosiddetto bene silenzioso o il politicamente corretto.

Nostro obiettivo dovrà essere allora la purezza e il servizio di dimenticare se stessi verso gli altri. Abbiamo tutti una grande responsabilità nella liberazione dello Spirito Cristo che è ora imprigionato nella terra. Ognuno di noi ha un dovere da compiere.

In quanto Studenti e Probazionisti, ci incombe in particolare di fare la nostra parte. Ci auguriamo che nel XXIV Seminario possiamo respirare insieme per trovare un mezzo migliore per liberare il Cristo il più presto possibile.

Come sempre, questa edizione annuale aperta a tutte e tutti, è l'occasione a ricercatori quali siamo di incontrarci e condividere ciò che guida i nostri passi sul cammino spirituale. Diffondete la voce e venite numerosi!

Che questa Cospirazione sia quella dell'Amore e « Che le Rose Fioriscano sulla Vostra Croce ! ».

Le tariffe saranno in pensione completa e per persona:

Camera Singola : 77,50 € x 3 giorni € 232,50

Camera Doppia : 57,50 € x 3 giorni € 172,50

Camera Tripla : 54,50 € x 3 giorni € 163,50

per ogni informazione e per l'iscrizione, rivolgersi agli amici del Centro Rosacrociiano del Portogallo:

Centro Rosacruz Max Heindel – Portogallo

Fraternidade Rosacruz de Portugal

Rua Manuel Murias, 12-5º Esq.

1500-419 LISBOA - Portugal

rosacruz@mail.telepac.pt

www.rosacruz.pt

Per ulteriori dettagli, visitare la pagina del nostro sito:

<https://www.studirosacrociiani.org/i-nostri-incontri-di-studio/meeting-internazionali/>



Con-Siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI DICEMBRE 2019

03/12	Giove entra in ♊
09/12	Mercurio entra in ♊
12/12	LUNA PIENA - alle 04:13 ora italiana, a 19°52' dei ♊.
20/12	Venere entra in ♋
22/12	Il Sole entra nel segno del ♊ (S.T. 18°03'01") con la Luna in ♋ SOLSTIZIO D'INVERNO
26/12	LUNA NUOVA - alle 14:14 ora italiana, a 04°07' del ♊. Questa lunazione è in congiunzione con Giove e in trigono con Urano
29/12	Mercurio entra in ♊
Tutto il mese	Saturno è in sestile con Nettuno e in congiunzione con Plutone. Nettuno è in congiunzione con la stella fissa di prima grandezza <i>Achernar</i> , di natura gioviana.

IL CIELO DI GENNAIO 2020

Dall'1 al 10/01	Giove è in trigono con Urano
Dall'1 al 14/01	Saturno è in sestile con Nettuno
Dall'1 al 18/01	Nettuno è in sestile con Plutone
Dall'1 al 29/01	Nettuno è in congiunzione con la stella fissa di prima grandezza <i>Achernar</i> , di natura gioviana.
10/01	LUNA PIENA - alle 18:22 ora italiana, a 20°00' del ♋
11/01	Urano riprende il moto <i>diretto</i> a 3° del ♋
14/01	Venere entra in ♋
17/01	Mercurio entra in ♋
21/01	Il Sole entra nel segno dell' ♋ (S.T. 20°01'18") con la Luna in ♊
24/01	LUNA NUOVA - alle 20:43 ora italiana, a 04°32' dell' ♋
Tutto il mese	Saturno è in congiunzione con Plutone in ♊

I Segni di Dicembre e Gennaio

♊ SAGITTARIO

23 novembre	22 dicembre
Fuoco	Comune
Reggente: Giove	
Motto: "Io aspiro"	
"Voi siete la luce del mondo" (Mt. 5:14)	
BASE: Aspirazioni, Idealismo, Legge, Ortodossia religiosa, Filosofia	
POSITIVO: Generosità, Vita all'aperto, Sport	NEGATIVO: Presunzione, Dogmatismo, Fanatismo

♋ CAPRICORNO

22 dicembre	20 gennaio
Terra	Cardinale
Reggente: Saturno	
Motto: "Io utilizzo"	
"Finché Cristo non sia formato in voi" (Gal. 4:19)	
BASE: Posizione, Onori, Ambizione	
POSITIVO: Giustizia, Organizzazione, Economicità, Autorità	NEGATIVO: Orgoglio, Risentimento, Sospettosità, Pessimismo

Il **Sagittario** è governato da Giove, il grande pianeta benefico, e si può generalmente dire che coloro che sono nati mentre il Sole si trova in questo Segno, cioè dal 23 novembre al 22 dicembre, sono molto apprezzati dalle persone che frequentano. Sono di temperamento cordiale e gioviale, principi fra gli uomini, cordiali con tutti, e i conoscenti sono generalmente contenti di incontrarli. Ci sono due categorie ben distinte fra i nati sotto questo Segno. Nello Zodiaco illustrato (pittorico), il Sagittario è rappresentato da un centauro, metà cavallo e metà uomo e una parte di coloro che sono nati sotto la sua influenza è ben descritta dalla parte animale dello stesso, poiché sono di natura sportiva, pronti a giocare d'azzardo alle corse dei cavalli o a scommettere fino all'ultimo centesimo al gioco delle carte.

Da "Il Messaggio delle Stelle" – Max Heindel



L'Oroscopo del Mese

La situazione in Italia, a cura di Giancarla



L'entrata del Sole in Sagittario - ♐ nell'anno 2019 – Domificazione in Italia

L'entrata del Sole nell'invernale segno del Sagittario risulta occupare, nella mappa astrologica redatta per la nostra latitudine, il VII Campo. Campo che "parla" di relazioni e di leadership; il luminare in questo settore vuole portare delle soluzioni (sestile al Medio Cielo). In congiunzione alla cuspide del Medio Cielo troviamo però Plutone in larga congiunzione a Saturno che non facilita le soluzioni stesse, se non passando attraverso le note incrostazioni dei poteri che hanno costruito anche il recente passato.

L'Ascendente è, questo mese, nel tenace segno del Toro occupato, però, dall'imprevedibilità di Urano. Urano, dal XII Campo, stabilisce un rapporto benefico con Giove e Venere chiedendo un reale cambiamento (VIII Campo) che dovrebbe passare simbolicamente dalla "morte" delle vecchie costruzioni ideologiche per edificarne di nuove.

Bisogna quindi guardare gli aspetti per trovare i riscontri necessari.

Urano si oppone a Marte (asse VI – XII); possiamo di conseguenza prospettare forti tensioni e instabilità nelle idee di coloro che attualmente hanno l'incarico di guidare il Paese. Mercurio che dovrebbe portare maggiore lucidità deve fare i conti con Urano (larga opposizione) e con l'aspetto, seppur benefico, di Nettuno. Quest'ultimo aspetto potrebbe, anche con le più buone intenzioni, non portare lucidità negli intenti e quindi confondere ancora di più le acque già poco limpide.

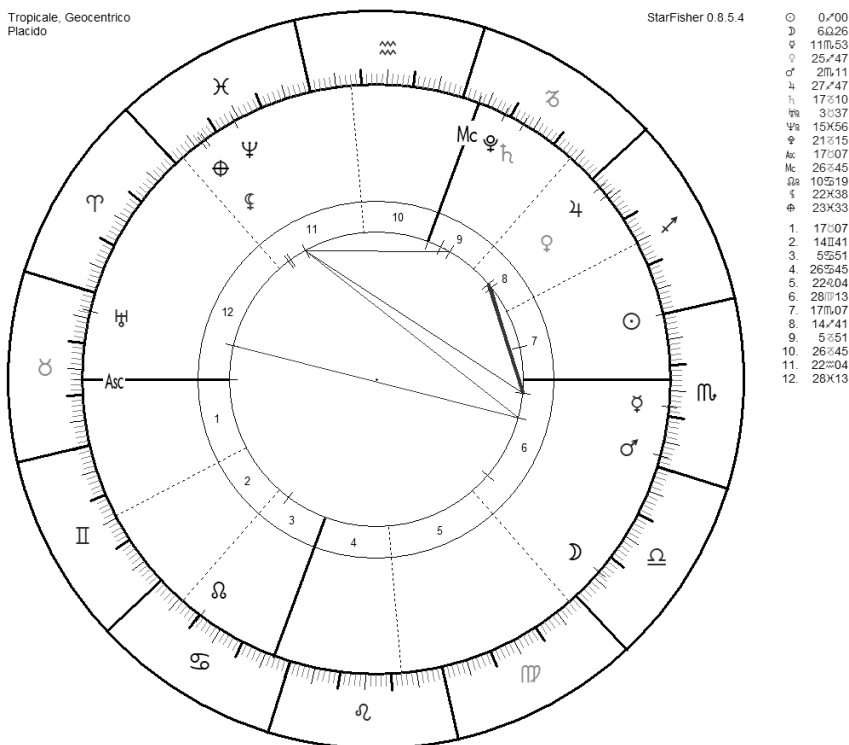
Dovremo aspettare il prossimo mese per vedere con più chiarezza il delinearsi di nuove situazioni, perché il benefico Giove entrerà in Capricorno e continuerà una costruttiva sollecitazione con Urano. Infatti i due Segni di Terra potranno far trovare un terreno proficuo, anche se sarà difficile mantenendo l'attuale continuità di idee e persone.

Sagittario 2019

Sagittario 2019 (22.11.2019 16:00:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)

Tropicale, Geocentrico
Placido

StarFisher 0.8.5.4



I “CATTIVI” ASPETTI - 2

di Elman Bacher

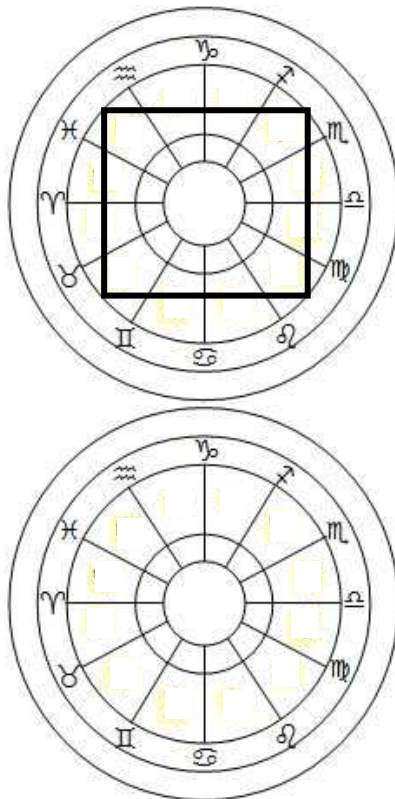


li astrologi che si sono fissati nella “malignità” degli aspetti di quadratura e opposizione solo quelli che non hanno indagato sul reale significato di questi simboli.

Per “reale significato” intendiamo il significato spirituale o filosofico. Dovendo identificare questi simboli in qualche modo allo scopo di trasmettere i nostri pensieri, cambiamo il nostro approccio verbale in qualche forma verso la quale il cliente possa reagire favorevolmente.

Si suggerisce di usare la parola “attrito” al posto di “cattivo”. Tutti comprendono che “attrito” significa “resistenza”, ma le persone non sono così inclini a sentirsi disturbate da questa parola. Inoltre, come nel caso di un fiammifero sfregato per attrito, il risultato è un'accensione che dà luce e calore. Lo stesso avviene in noi, dentro noi stessi, nei nostri aspetti di quadratura e opposizione. Alcuni livelli della nostra coscienza “sfregano contro” altri livelli; il risultato è un'accensione di consapevolezza attraverso la reazione di dolore, che serve ad indicare una necessità di reindirizzare la coscienza. Essendo tutti i modelli planetari di un oroscopo inclusi in una ruota, abbiamo l'immagine che il genere umano interpreta l'esperienza da dentro – nella coscienza – non da fuori. In altre parole, la fonte delle nostre interpretazioni d'esperienza non è nelle esperienze stesse, ma *nel nostro stesso centro di consapevolezza e reazione.*

Consideriamo gli aspetti di quadratura e opposizione – simboli nei loro termini essenziali, immagini astratte. Usiamo una ruota in bianco con le dodici case per ciascuno.



Per la quadratura, connettiamo i punti centrali delle case fisse – seconda, quinta, ottava e undicesima – con linee rette; il risultato sarà un quadrato che riposa su una base orizzontale iniziante, ciclicamente, nella seconda casa. È il simbolo che usiamo per “l'aspetto di quadratura” fra due pianeti qualsiasi in un oroscopo.

Le case coinvolte in questa immagine sono le “case di risorse”, le sorgenti di desiderio, sentimento, amore e capacità intensi. Queste quattro case – e i loro segni in relazione astratta (Toro, Leone, Scorpione e Acquario) – comprendono le nostre più profonde potenzialità di reazione. Tutti gli studiosi di astrologia sanno che vi sono altri due quadrati; li chiamiamo quadrati “cardinali” e “mobili”; ma è il quadrato delle case fisse che viene usato per illustrare questa astrazione di “malvagità”: disturbi e dolori, dispiaceri, limitazioni e

ogni tipo di negatività. Questo simbolo ci dice, quando riguarda qualsiasi pianeti in qualsiasi due segni o case di una mappa, che l'attuale necessità di rigenerazione in quei punti è molto grande. Notiamo che nel disegno della quadratura, quando giungiamo alla fine della linea orizzontale inferiore – in quinta casa – facciamo un angolo retto, non diagonalmente verso destra o sinistra, ma dritto in alto, allo scopo di progredire oltre sul sentiero evolutivo. Lo stesso vale con le altre svolte: angoli retti ad ogni angolo. Così l'aspetto di quadratura si vede come intransigente nella sua richiesta alla coscienza; per questo motivo l'aspetto di quadratura si dice essere il “più difficile”, il “peggiore” o il “più cattivo” delle relazioni planetarie. Siamo tassati più severamente nel nostro sviluppo in questi punti. Perché?

L'oroscopo, nel suo insieme, è una struttura dei principi cosmici di coscienza di una persona – al suo particolare livello evolutivo. Ne consegue che due pianeti in quadratura fra loro in una data mappa non sono “pianeti cattivi”; vogliamo semplicemente dire che la persona è in uno stadio di coscienza di relativa consapevolezza del principio. Una consapevolezza individuale può essere molto varia e questa varietà è mostrata dai molteplici aspetti di attrito nella sua mappa: il pianeta può essere quadrato a Marte e opposto alla Luna, ma in trigono con Venere e sestile con Plutone. Siamo destinati a sperimentare modelli di reazione ad ogni altro pianeta allo scopo di adempiere la nostro destino vibratorio in quanto esseri umani qualsiasi cosa di meno sarebbe non adempimento.



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".

Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (nel libro "Stimato Amico"):

Dicembre 2019: 1/12: lett. 85; 8/12: lett. 13; 15/12: lett. 96; 22/12: lett. 25; 29/12: lett. 50.

Gennaio 2020: 5/01: lett. 26; 12/01: lett. 38; 19/01: lett. 2; 26/01: lett. 87.

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE – Ore 18:30

Dicembre 2019: venerdì 6, venerdì 13, venerdì 20, giovedì 26

Gennaio 2020: giovedì 2, venerdì 10, giovedì 16, mercoledì 22, giovedì 30

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

○ *Luna Piena:* martedì 10 dicembre 2019 ● *Luna Nuova:* martedì 24 dicembre 2019
Luna Piena: giovedì 9 gennaio 2020 *Luna Nuova:* giovedì 23 gennaio 2020

>>> ASTROAGENDA ROSACROCIANA 2020 <<< LA TUA COMPAGNA DI VIAGGIO 365 GIORNI ALL'ANNO È il momento di Prenotarla!



Siamo lieti di informare tutti i nostri Studenti, amici e appassionati, che anche quest'anno proponiamo l'ASTROAGENDA 2020, consolidando una tradizione molto apprezzata e utile per i contenuti e la praticità d'uso.

Ogni Studente Rosacrociario dovrebbe usarla. Regalarla inoltre può essere un mezzo per diffondere gli Insegnamenti della Sapienza Occidentale e contemporaneamente contribuire alle entrate dell'Associazione.

Ottima anche come agenda comune.

Altre informazioni nel nostro sito web, all'indirizzo riportato qui sotto.

Chiedila a: <https://www.studiosacrociari.org/sezione-editoriale/oggettistica/astroagenda/>
 Oppure tel. 3291080376. Grazie!

SALDO DI CASSA

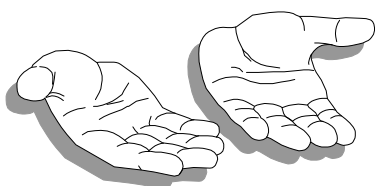
Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 30 Novembre 2019 il saldo liquido di Cassa è di € 566,13

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372



Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociara sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: *"La Cosmogonia dei Rosacroce"* di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo *"La Cosmogonia dei Rosacroce"*.

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociara e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

Studia con noi! Ti aspettiamo.